

Saluti del Sindaco a Sua Eccellenza Monignor Antioco Piseddu Vescovo della Diocesi d'Ogliastra, in occasione della Sua ultima visita pastorale a Escalaplano, nella Casa di Riposo "Padre Pio" di Escalaplano.

Personalmente ed in rappresentanza dell'intera Comunità intervengo con piacere per salutare e ringraziare Mons. Antioco Piseddu, per la Sua presenza qui oggi e per il lavoro che da 32 anni svolge a capo della Chiesa d'Ogliastra e di questa Comunità Cattolica.

Accompagnati dalla Sua autorevole personalità siamo cresciuti come comunità di fede.

La sua presenza ha scandito i momenti salienti della vita del nostro Paese.

Quelli gioiosi e di festa, ma anche quelli più oscuri e dolorosi, del lutto e della tristezza, dove talvolta prevale la rassegnazione sulla speranza, il pessimismo sulla fiducia.

Mons. Piseddu è stato sempre vicino alla Comunità escalaplanese, insegnandoci che bisogna far prevalere la speranza sulla rassegnazione.

In questo momento non è opportuno rievocare le pur piacevoli occasioni festose, ne, tanto meno, gli eventi più tristi. Soprattutto questi ultimi credo siano scolpiti in modo indelebile nella mente di noi escalaplanesi e sono convinto che, insieme, ci adopereremo affinché situazioni di forte contrasto e divisione non possano più ripetersi nella nostra Comunità.

Gli escalaplanesi, anche grazie a Lei Monsignor Piseddu, hanno imparato a lavorare per unire la Comunità e non per dividerla, contrariamente a quanto *falsi profeti*, in passato, hanno tentato di fare, talvolta, purtroppo, anche riuscendoci per lunghi periodi.

Lei ci ha aiutati e guidati con il Suo fare composto, con i Suoi toni pacati ma decisi, ci ha stupiti con la Sua smisurata conoscenza, la Sua cultura e la Sua saggezza.

Nonostante la posizione periferica, ci siamo sentiti sempre coinvolti e protagonisti della vita di fede nella Comunità Ogliastrina.

In particolare intendo ringraziarla per la Sua costante presenza in mezzo a noi e per quanto ha voluto coinvolgere la nostra Parrocchia e questa Comunità in questi anni nei quali ho avuto l'onore di Amministrare il mio Paese.

E' stato sempre presente, oltre che per amministrare i sacramenti a Lei riservati, per la festa della famiglia, per la festa con gli emigrati e per il Santo Patrono.

Ha sempre risposto con favore ad ogni nostra chiamata e non ha esitato a proporsi.

Lo scorso aprile abbiamo ospitato la Madonna d'Ogliastra, venerata non solo dalla comunità locale, ma da numerosi pellegrini giunti nella nostra Parrocchia da tutto il circondario.

Il primo maggio 2013 si è svolta ad Escalaplano la giornata diocesana dell'Azione Cattolica dei Ragazzi, con la presenza festosa di comitive di bambini, giovanissimi e meno giovani provenienti da tutta la Diocesi. E' stata una grande e indimenticabile giornata di fede e di festa, che so essere rimasta nel cuore di tutti i partecipanti.

A dicembre il nostro Paese ha avuto l'onore di offrire, nel Santuario della Madonna d'Ogliastro in Lanusei, l'olio di oliva prodotto ad Escalaplano, che per un anno intero alimenterà la lampada perenne del Santuario, che con la Sua luce rappresenta una speranza di fede e di vita; la luce del bene che prevale sulle tenebre del male.

A questi importanti avvenimenti aggiungo il piacevole ricordo della festa per i 25 anni di sacerdozio del nostro Parroco Don Luigi Murgia. Una giornata di festa e di comunione, che ha visto la partecipazione di tutti.

In questi anni abbiamo anche assistito ad eventi particolarmente rilevanti per la Chiesa di Roma, quindi per la Chiesa di tutto il mondo.

Mi riferisco al gesto di enorme generosità del Papa emerito Joseph Ratzinger, che non ha esitato a lasciare l'apice della gerarchia ecclesiastica, affinché potesse giungervi un nuovo successore di Pietro, per dare maggior vigore e rinnovata speranza alla missione di nuova evangelizzazione.

Un raro esempio, che purtroppo non trova seguito in altre sfere della vita sociale.

Sono stati anni importanti per la nostra Comunità di fede e di questo dobbiamo essere grati al Signore, come a anche a chi, in mezzo a noi, lo rappresenta.

Grazie Monsignor Piseddu per quanto ha fatto per la nostra Comunità, per le Sue preghiere, per quanto ho ricordato e per quanto ha fatto di più importante e non ho potuto menzionare.

Sappia che sarà sempre il benvenuto ad Escalaplano, come persona, come cittadino onorario del nostro paese e come autorevole uomo di Chiesa e di Cultura.

Non dimentichi mai il nostro paese, noi escalaplanesi, la nostra generosità la nostra devozione, le nostre croci e i nostri problemi e, soprattutto, non smetta di ricordarci nella Preghiera.

Noi certamente non la dimenticheremo e non smetteremo di ricordarla nella nostra preghiera, auspicando ogni bene per questo Suo *“nuovo inizio”*.

Infatti se è vero che tra qualche mese non sarà più alla guida della nostra Diocesi, è altrettanto vero che continuerà ad essere Vescovo, ad essere un Patrimonio di conoscenza e di fede, una guida non più solo nostra, ma che dovremo accettare di condividere con tutta la Chiesa Cattolica.

Buon lavoro Monsignor Piseddu e torni presto a trovarci. Grazie!

Marco Lampis Sindaco di Escalaplano

Escalaplano, 25 febbraio 2014